

di Rosario Padovano
 ▶ CORDENONS

Per due giorni, sabato e domenica prossima, Cordenons diventa la capitale italiana dello squash. Presentata ieri mattina all'Eurosporting di viale del Benessere a Cordenons, la seconda edizione del torneo internazionale Psa World tour, cui partecipano alcuni tra i migliori specialisti tra Italia ed Europa. Si chiama Decathlon Squash cup. Il montepremi sarà di mille dollari. C'è poi una prospettiva interessante, di cui si è parlato proprio ieri. Dal 2024 lo squash potrebbe diventare sport olimpico. Intanto ha confermato la sua partecipazione Muhammad Bilal Khan, l'atleta originario del Pakistan, sfuggito nel 2015 dalla repressione dei ribelli talebani nel suo Paese. Giocherà sotto l'insegna della bandiera italiana, visto che ha ottenuto asilo politico. Dopo un viaggio della speranza interminabile arrivò in Italia e ha raccontato tutto a un servizio di "Striscia la notizia, il tg satirico di Canale 5".

Fuga per la vittoria. Il 5 gennaio scorso il tg satirico di Canale 5 parlò di Muhammad Bilal Khan, finalista a Cordenons nel 2017, riparato a Bari dopo che i talebani avevano seminato il terrore a Peshawar, la sua città. «Ho vinto molti tornei nazionali e internazionali - ha raccontato in quel servizio Bilal Khan - dopo aver militato fino alla categoria under 19 ho dovuto smettere, non potevo più allenarmi e giocare. Io e un mio amico abbiamo deciso di lasciare il nostro paese alla fine del 2015. Il viaggio è stato duro. Abbiamo visto molta gente mo-

rire; tra essi bambini, donne, anziani. Devo dire grazie allo squash; allenandomi per questo sport ho resistito al viaggio e mi sono salvato». Arrivato in Italia, Khan finì al Cie di Campobasso. Scoprì che a pochi chilometri, a Bari, c'era un cen-

tro di squash. È stato accolto qui come un dio, e una volta ottenuto lo status di rifugiato ora esercita la professione di maestro di squash in Puglia. Ha ottenuto il secondo posto anche e Riga (Lettonia), ha vinto il torneo di Stoccolma. Si presenta

da favorito al secondo torneo cordenonese. Debutterà sabato alle 12.40, sfidando l'udinese Stefano Mazzega.

La presentazione. Ieri mattina hanno presentato l'evento sportivo il direttore del torneo Serena Raffin, l'assessore allo

sport del comune di Cordenons Lanfranco Lincetto, il delegato regionale della Federazione Italiana Giuoco Squash Sergio Zenarola, e il responsabile del main sponsor Decathlon per il settore tennis/squash e acqua, Nicoletta Cocchi.

SQUASH » TORNEO INTERNAZIONALE



Le autorità alla presentazione del torneo e qui sopra, da sinistra, il campione italiano Yuri Farneti e il pakistano Bilal Khan, finalisti 2017

Storie di vita e sport alla 2ª Decathlon cup

Gli incontri si giocheranno nel fine settimana all'Eurosporting di Cordenons. Tra i favoriti, il rifugiato pakistano Khan: «Questa disciplina mi ha salvato»

«Io adoro questo sport - ha riferito Serena Raffin -, non è noioso come suggerisce un luogo comune. Occorrono forza fisica, tattica, tecnica, e resistenza. Consiglio a tutti di vederlo e provarlo». Le prime gare sono fissate alle 12 di sabato 20. In campo subito il campione italiano delle ultime tre stagioni, Yuri Farneti. Potrebbe incrociare Bilal Khan in semifinale.

Lo sport. Negli anni 90 era di tendenza, dal 2013 è di moda. La fatica rispetto al tennis è doppia, perché la pallina rimbalza pochissimo. I match avvengono in una stanza con lato lungo circa 10 metri, circondato da pareti in muratura. La leggenda vuole che lo squash sia nato nelle carceri di Londra alla fine dell'800, per far trascorrere il tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET C SILVER

ATLETICA LEGGERA

Costella e Dirotto